

Syllabus

Descrizione corso

Titolo insegnamento	Diritto dei media
Codice insegnamento	17271
Titolo aggiuntivo	
Settore Scientifico-Disciplinare	GIUR-01/A
Lingua	Italiano
Corso di Studio	Corso di laurea in Scienze della Comunicazione e Cultura
Altri Corsi di Studio (mutuati)	
Docenti	dott. avv. Marco Mariani, Marco.Mariani@unibz.it https://www.unibz.it/en/faculties/economics-management/academic-staff/person/47361
Assistente	
Semestre	Primo semestre
Anno/i di corso	3
CFU	6
Ore didattica frontale	45
Ore di laboratorio	0
Ore di studio individuale	105
Ore di ricevimento previste	18
Sintesi contenuti	Il corso si pone come obiettivo quello di illustrare -oltre agli elementi principali di diritto pubblico e privato - la disciplina giuridica dell'informazione, della comunicazione, del giornalismo e dei media.
Argomenti dell'insegnamento	Il corso verterà sui seguenti argomenti: 1. Panoramica generale sui principi fondamentali del diritto; 2. Fondamenti costituzionali del diritto d'informazione, della comunicazione e libertà di espressione e i loro limiti; 3. Informazione e giustizia;

	<ol style="list-style-type: none"> 4. Tutela della privacy e diritto all'oblio; 5. Profili penali e processuali; 6. Attività giornalistica; 7. The Hate Speech; 8. Ruoli e responsabilità in rete; 9. Disciplina della stampa e la sua estensione all'informazione in rete; 10. Regolamentazione degli Influencer; 11. Radiotelevisione ed i servizi dei media audiovisivi; 12. Sistemi di raccomandazione; 13. Organi di governo, di gestione e di garanzia; 14. Comunicazione istituzionale; 15. Intelligenza Artificiale.
Parole chiave	Diritto, Informazione, Comunicazione, Media, Responsabilità
Prerequisiti	Principi generali dell'ordinamento giuridico desumibili dalla Costituzione italiana
Insegnamenti propedeutici	
Modalità di insegnamento	<p>Lezioni frontali con messa a disposizione degli studenti di altri materiali utili alla comprensione dei temi trattati.</p> <p>La frequenza al corso è vivamente consigliata, soprattutto perché i testi di riferimento presuppongono che lo studente possieda solide basi e conoscenze fondamentali del diritto.</p> <p>Agli studenti frequentanti saranno offerti spunti per integrare ed approfondire la preparazione sui testi indicati.</p>
Obbligo di frequenza	Secondo il regolamento didattico
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi	<p>Saranno esaminati alcuni fra i principali nodi critici della materia e saranno individuati, partendo dai testi normativi e dagli indirizzi giurisprudenziali italiani ed europei, gli orientamenti prevalenti nel nostro ordinamento.</p> <p>Al termine del corso lo studente acquisirà competenze relative alle norme giuridiche e deontologiche che regolano l'informazione e la comunicazione nei vari ambiti in cui essa si esplica.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di comprensione delle domande inerenti la tematica; 2. Conoscenza approfondita degli argomenti trattati nel corso; 3. Capacità di trattare la tematica e rispondere alle domande non in modo puramente mnemonico, bensì sulla base di argomentazioni e di collegamenti logici;

	<p>4. Conoscenza e comprensione dei concetti e metodi di studio proposti;</p> <p>5. Comprensione del sistema giuridico-normativo che regola la materia e capacità di comprendere il valore del ruolo delle norme nazionali ed europee.</p>
Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi (ulteriori info.)	
Modalità di esame	<p>La prova d'esame sarà basata su una prova scritta consistente in domande aperte (2 o 3 domande aperte).</p> <p>In relazione al numero di studenti frequentanti (che sarà verificato nelle prime lezioni) potranno essere individuati percorsi alternativi per il sostenimento della prova finale (ad esempio, prove intermedie in itinere).</p>
Criteri di valutazione	<p>Gli indicatori di valutazione della prova sono in funzione delle capacità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare le conoscenze (25%); - collegare le conoscenze (25%); - argomentare (20%); - approfondire gli argomenti (20%); - padroneggiare il linguaggio giuridico (10%). <p>Per superare l'esame lo studente dovrà conseguire la sufficienza in tutte le domande aperte dell'esame scritto, secondo le modalità che verranno fornite a lezione.</p>
Bibliografia obbligatoria	<p>E.Brogi-M.Mariani (a cura di), Temi di diritto dell'informazione e della comunicazione, Key editore, II edizione, 2024.</p>
Bibliografia facoltativa	<p>1) AGCOM, Relazione annuale 2024 sull'attività svolta e sui programmi di lavoro, (liberamente scaricabile dal sito dell'AGCOM)</p> <p>2) Osservatorio sull'informazione giudiziaria dell'Unione Camere Penali Italiane (a cura di), L'informazione giudiziaria in Italia. Libro bianco sui rapporti tra mezzi di comunicazione e processo penale, Pacini giuridica, 2016, https://discrimen.it/wp-content/uploads/AA.VV_-Linformazione-giudiziaria-in-Italia.pdf</p> <p>3) A. Spataro, Comunicazione della giustizia sulla giustizia. Come non si comunica, https://www.questionegiustizia.it/rivista/articolo/comunicazione-della-giustizia-sulla-giustizia-come-non-si-comunica_608.php</p>

	<p>4) CSM, Linee-guida per l'organizzazione degli uffici giudiziari ai fini di una corretta comunicazione istituzionale (delibera 11 luglio 2018), https://www.csm.it/documents/21768/87316/linee+guida+comunicazione+%28delibera+11+luglio+2018%29.pdf</p> <p>5) O. Pollicino, Piattaforme digitali e libertà di espressione: l'ora zero, https://www.lavoce.info/archives/71823/piattaforma-digitali-e-liberta-di-espressione-lora-zero/</p> <p>6) R.Puglisi, Effetto disorientamento su Twitter, https://www.lavoce.info/archives/99960/effetto-disorientamento-su-twitter/</p>
Altre informazioni	
Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	Parità di genere, Pace e giustizia, Ridurre le disuguaglianze